

Ci vuole sicurezza e rispetto!



Giuseppe Nicosia,
presidente
Fondazione La Pelucca

Avevamo annunciato che il 2025 sarebbe stato un anno di cambiamenti. E di cambiamenti ne abbiamo proprio bisogno non solo per quanto riguarda la realizzazione di nuovi progetti sui quali la Fondazione è particolarmente concentrata, ma anche su come occorra affrontare un argomento che oggi è tristemente attuale: la violenza sugli operatori sanitari! La Pelucca ha perciò deciso di dedicare il numero di febbraio del notiziario a questo argomento cercando di fare chiarezza e spiegando come sarebbe opportuno intervenire

per arginare questa nuova piaga. Consapevole dell'importanza di dover affrontare nel modo corretto questo tema, la Pelucca intende porre la massima attenzione al problema adottando tutte le misure necessarie per salvaguardare la salute e l'integrità dei suoi ospiti e dei suoi operatori sanitari. Perché anche noi crediamo fortemente nella campagna lanciata già nel 2023 dal Ministero della Salute: **#laviolenzanoncura** per un futuro migliore per tutti!

Si rende noto che si è concluso il rapporto di collaborazione con il direttore generale dott. Marco Ballarini. Tutta la Fondazione e il CdA lo ringraziano per il lavoro svolto. Il dott. Giuseppe Nicosia, già presidente della Fondazione La Pelucca, ha assunto l'incarico ad interim che manterrà fino a nuove decisioni.

I NIPOTI DI BABBO NATALE

Durante le Festività Natalizie appena concluse, la Fondazione La Pelucca ha donato ai suoi ospiti la realizzazione di un desiderio. Grazie ai **"Nipoti di Babbo Natale"**, il progetto sviluppato dall'Associazione *Un Sorriso in più Onlus*, è stato possibile regalare loro un sogno. Un'opportunità dal grande valore pedagogico e sociale che mette al centro la tematica del "desiderio ritrovato" per essere più vicino alle persone anziane e farle sentire meno sole ritrovando così il vero senso del Natale. I Nipoti di Babbo Natale è uno strumento innovativo che ha lo scopo di contrastare la solitudine e proprio in questi giorni si sta ultimando la consegna dei doni richiesti dai nostri cari. Un prolungamento delle Feste per realizzare i loro desideri!



14 FEBBRAIO SAN VALENTINO

Anche quest'anno il giorno di San Valentino verrà festeggiato dalla Fondazione che offrirà a tutti i suoi ospiti una giornata densa di emozioni!

Per celebrare questa festa, la Pelucca organizzerà un pranzo dove la pizza napoletana sarà la protagonista. Un momento di convivialità per vivere tutti insieme una giornata dedicata all'amore, ma non solo. Saranno programmati laboratori creativi che vedranno i nostri ospiti impegnati nell'esecuzione di oggetti realizzati per l'occasione oltre ad attività studiate ad hoc. Insomma, sarà una giornata all'insegna della dolcezza che verrà coronata dalla spettacolare torta che verrà offerta a tutti i presenti! Un augurio particolare va ai coniugi Mattei-Frediani, Provenzano-Consonni e Ragno-De Vincenzo che potranno festeggiare il giorno più romantico dell'anno scambiandosi un abbraccio pieno dell'amore e dell'affetto che li unisce da tanti anni...

Buon San Valentino a tutti!

SOMMARIO

La sicurezza è un diritto, ma anche una necessità! pag. 2-3

Le attività in Fondazione pag. 4

La sicurezza è un diritto, ma anche una necessità!



Già dal 2002 la violenza nei luoghi di lavoro è stata riconosciuta come un importante problema di salute pubblica in tutto il mondo!

Il National Institute of Occupational Safety and Health ha definito la violenza sul posto di lavoro come “ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica sul posto di lavoro”.

Nella maggior parte dei casi gli atti di violenza si traducono in aggressione o tentativo di aggressione, fisica o verbale.

In Italia, per esempio, ogni anno si registrano 1.200 atti di aggressione ai danni dei lavoratori della sanità che significa che il 30% - dei 4.000 casi totali di violenza registrati nei luoghi di lavoro - riguarda medici, infermieri,

ostetriche, farmacisti eccetera, cioè coloro che si prendono cura dei cittadini. Purtroppo di questi, il 70% dei casi di aggressione, riguarda le donne.

Nel nostro Paese, gli episodi di aggressioni a operatori sanitari e socio-sanitari - soprattutto nei pronto-soccorso - sono tristemente un fenomeno in crescita. Lo dimostrano i dati registrati nel triennio 2019/2021 in cui sono stati più di 4.800 i casi codificati dall'Inail come violenze, aggressioni, minacce e simili nei riguardi del personale sanitario e socio-sanitario, segnando una media di circa 1.600 l'anno. I numeri purtroppo sono certamente più alti perché c'è la consapevolezza che non sempre questo tipo di eventi viene denunciato dalle vittime. Dalle stime raccolte si evince che la maggior parte degli episodi avviene in case di cura e ospedali e che, ancora, le donne sono la categoria più colpita.

È necessario quindi non sottovalutare il problema e correre ai ripari per cercare di arginare un fenomeno che sta sfortunatamente dilagando...

La campagna di informazione del Ministero della Salute

In risposta a questo fenomeno e per cercare di contrastarlo, il Ministero della Salute ha pensato di sensibilizzare la popolazione dichiarando il **12 marzo la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari**.

Successivamente, il 10 marzo 2023 il Ministero della Salute ha poi lanciato una campagna per informare la popolazione dell'esistenza e della dimensione di questo fenomeno: **#laviolenzanoncura**.

Gli obiettivi di questa campagna in sintesi sono:

- sensibilizzare sulla gravità che rivestono gli atti di violenza nei confronti del personale sanitario;
- infondere un sentimento positivo nei confronti degli operatori sanitari che sono impegnati a far funzionare un servizio fondamentale per la comunità;
- ricostruire il rapporto di fiducia con la popolazione che permetta di valorizzare il lavoro dei professionisti che ogni giorno si impegnano a far funzionare il SSN con la loro professionalità e dedizione.

La campagna si rivolge alle diverse professioni sanitarie e socio-sanitarie e il suo slogan vuole sottolineare che: *“la violenza non ti farà stare meglio. Loro sì (lei/lui)”*, mentre il significato esteso vuole ricordare che *“gli operatori sanitari e socio-sanitari lavorano tutti i giorni per la tua salute. Aggredirli verbalmente e fisicamente è un reato e un atto di inciviltà che va contro il tuo stesso interesse e quello della collettività”*.



La Pelucca sta dalla parte giusta!



VIOLENCE

Gli episodi di violenza nei confronti del personale sanitario e socio-sanitario sono considerati eventi sentinella perché segnalano che nell'ambiente di lavoro esiste la presenza di situazioni di rischio e di vulnerabilità che hanno bisogno dell'adozione di misure di prevenzione a protezione dei lavoratori.

Purtroppo è ormai un dato consolidato che nessuna struttura nell'ambito sanitario e socio-sanitario è stata esentata da questo genere di eventi e quindi è

bene ricordare che anche all'interno delle strutture della Pelucca - nel corso di questi ultimi anni - si sono registrate alcune spiacevoli situazioni legate a questo tipo di avvenimenti.

Per cercare di arginare questo fenomeno, in attuazione della Legge regionale 8 luglio 2020/n. 15 "Sicurezza del personale sanitario e socio-sanitario" e dei successivi provvedimenti, ATS ha messo in campo degli strumenti di rilevazione dei dati sul fenomeno della violenza contro gli operatori che operano in ambito sanitario attraverso il monitoraggio degli episodi di violenza promosso dall'Agenzia di Controllo del Sistema Socio-Sanitario lombardo (ACSS).

Sulla scia di quanto accade nelle altre strutture, anche Fondazione La Pelucca ha adottato una procedura attraverso dei moduli di segnalazione che indicano situazioni anomale di aggressioni in tutte le varie forme (da quelle verbali fino ad arrivare a quelle fisiche). Una soluzione che cerca di andare incontro a tutto il personale che opera in luoghi considerati a rischio per poter intervenire con efficacia e tempestività. Inoltre, sono state adottate ulteriori misure preventive per mettere in sicurezza, attraverso l'installazione di telecamere di sicurezza, spazi e individui che operano in questi contesti. Un ulteriore sostegno la Pelucca lo fornisce attraverso il lavoro della psicologa della Fondazione che ha il compito di supportare non solo gli ospiti presenti nelle sue strutture, ma anche i familiari e gli operatori stessi; insomma, chiunque ne abbia bisogno.

La Fondazione continuerà quindi a impegnarsi fortemente sul tema della sicurezza incoraggiando sempre l'adozione di iniziative e programmi volti a prevenire gli atti di violenza e attenuando le conseguenze negative!

#laviolenzanoncure

SOSTIENI
FONDAZIONE PELUCCA ONLUS

Per le donazioni potete effettuare un bonifico su:

BCC MILANO

IT17K084532070600000214951

GRAZIE A TUTTI I DONATORI
CHE CI HANNO SOSTENUTO FINO AD OGGI

Per maggiori informazioni
www.fondazioneapelucca.org



Le attività in Fondazione



*Attività ricreative al Centro
Diurno di via Boccaccio*



*Anche al Nucleo Alzheimer
tutti sono impegnati
in attività mirate
a stimolare le capacità
cognitive e motorie*



*Laboratori e attività
in preparazione
delle prossime
ricorrenze...*



*La Festa della Befana
e i momenti dedicati
alla cura della persona*

